

ADORAZIONE EUCARISTICA - 2

La misericordia di Dio



Rimanere in silenzio davanti all'Eucaristia è un esercizio di fede difficile. La nostra mente vaga; riempiamo il silenzio di parole; ci sembra che tante cose possano essere più importanti ed efficaci di questa... eppure ci viene proposta sempre come un vertice della spiritualità cristiana, in cui sostare con il Signore nella preghiera e nella adorazione. Tanti santi ne hanno fatto un punto centrale della loro esperienza di fede o l'hanno incoraggiata nel popolo di Dio.

E noi? Cosa ne faremo di questa proposta? Uno spreco di tempo per il Signore, privo di gusto e di efficacia? Non è da disprezzare un impegno portato avanti con fedeltà e costanza, anche quando costa fatica e non sembra offrire una gratificazione apparente. Ma se il tempo passato nell'adorazione fosse anche un tempo di qualità? Se nell'adorare il Signore io potessi anche rallegrarmi dell'esperienza religiosa che mi viene offerta? Certo sarebbe un vantaggio per tutti.

A questo ambizioso proposito prova di rispondere questo opuscolo, perché i fedeli che si sentono invogliati all'adorazione eucaristica siano sostenuti nel loro desiderio di pregare e dialogare con il Signore. L'adorazione eucaristica è una forma di preghiera tutta particolare, dominata dalla presenza dell'Eucaristia, che parla a noi con temi, modi, sentimenti che gli sono propri. Sarebbe uno spreco ignorare la potenzialità spirituale che il Santissimo Sacramento esposto offre ai fedeli, per riempire lo spazio di preghiera con altre letture, commenti, pensieri che non hanno a che fare con l'Eucaristia, finendo così per ignorarla e soffocarla.

L'adorazione eucaristica, come prolungamento della Messa, ha un suo valore e una sua dignità, suggerisce pensieri e preghiere proprie, da riscoprire in noi stessi, da far risuonare nel proprio cuore ed effondere dinanzi al Signore, come incenso, profumo gradito.

Risuoni allora per noi l'invito del salmo: "Venite, adoriamo il Signore" (Sal 94).

LA MIA STORIA DELLA SALVEZZA

La mia vita si affolla di eventi, lieti e tristi, che mi hanno portato fin qui. E quanti ancora mi stanno davanti? Solo Dio lo sa. Proprio così: la mia storia non è ignota al Signore, che mi ha chiamato alla vita e continuamente mi chiama, mi attira a sé. Come per i patriarchi, come per Israele, come per Davide, anche la mia storia è intessuta della presenza di Dio, sia quando l'ho assecondato, sia quando l'ho ignorato. Persino nelle tribolazioni lui era presente, accanto a me.

Salmo (Dal Salmo 88)

Canterò in eterno l'amore del Signore,
di generazione in generazione
farò conoscere con la mia bocca la tua fedeltà,
perché ho detto: «È un amore edificato per sempre;
nel cielo rendi stabile la tua fedeltà».

I cieli cantano le tue meraviglie, Signore,
la tua fedeltà nell'assemblea dei santi.
Chi sulle nubi è uguale al Signore,
chi è simile al Signore tra i figli degli dèi?
Dio è tremendo nel consiglio dei santi,
grande e terribile tra quanti lo circondano.

Tu domini l'orgoglio del mare,
tu plachi le sue onde tempestose.
Tuo sono i cieli, tua è la terra,
tu hai fondato il mondo e quanto contiene;
il settentrione e il mezzogiorno tu li hai creati,
il Tabor e l'Ermon cantano il tuo nome.

Beato il popolo che ti sa acclamare:
camminerà, Signore, alla luce del tuo volto;
esulta tutto il giorno nel tuo nome,
si esalta nella tua giustizia.

Un tempo parlasti in visione ai tuoi fedeli, dicendo:
«Ho portato aiuto a un prode, ho esaltato un eletto tra il mio popolo.
La mia fedeltà e il mio amore saranno con lui
e nel mio nome s'innalzerà la sua fronte.
Egli mi invocherà: "Tu sei mio padre,
mio Dio e roccia della mia salvezza".
Gli conserverò sempre il mio amore,
la mia alleanza gli sarà fedele. Non annullerò il mio amore
e alla mia fedeltà non verrò mai meno».

Letture

Dal libro della Genesi (12,1-4)

Il Signore disse ad Abram: «Vattene dalla tua terra, dalla tua parentela e dalla casa di tuo padre, verso la terra che io ti indicherò. Farò di te una grande nazione e ti benedirò, renderò grande il tuo nome e possa tu essere una benedizione. Benedirò coloro che ti benediranno e coloro che ti malediranno maledirò, e in te si diranno benedette tutte le famiglie della terra».

Allora Abram partì, come gli aveva ordinato il Signore.

Meditazione

Il Signore chiama anche me, e anche nella mia vita vuole esprimere la fedeltà al suo amore. Anche la mia storia è una storia di Salvezza, con tutte le persone e le situazioni che la compongono. L'Eucaristia che ho davanti agli occhi mi parla di questa fedeltà di Dio, che non ha abbandonato il suo servo Gesù, ma lo ha risuscitato dalla morte. Il corpo di Cristo, offerto sulla croce, è ora glorificato alla destra del Padre.

Preghiera

** Fammi riconoscere la tua presenza nella storia della mia vita. Dove sei, a cosa mi chiami.*

** Vinci le mie paure, rendimi coraggioso davanti alle difficoltà, perché tu sei con me.*

** Ti raccomando i miei cari, perché anch'essi conoscano la fedeltà del tuo amore.*

** Porta a compimento la storia della mia vita, nella pienezza della beatitudine*

Supplica

Ti amo, mio Dio, e il mio unico desiderio è di amarti
fino all'ultimo respiro della mia vita.

Ti amo, o Dio, infinitamente amabile, e preferisco morire amandoti,
piuttosto che vivere un solo istante senza amarti.

Ti amo, Signore, e l'unica grazia che ti chiedo, è di amarti eternamente.

Ti amo, mio Dio, e desidero il cielo, soltanto per avere la felicità di
amarti perfettamente.

Mio Dio, se la mia lingua non può dire ad ogni istante: ti amo,
voglio che il mio cuore te lo ripeta ogni volta che respiro.

Ti amo, o divino Salvatore, perché sei stato crocifisso per me,
e mi tieni quaggiù crocifisso con te.

Mio Dio, fammi la grazia di morire amandoti e sapendo che ti amo.

(S. Giovanni Maria Vianney - 1786-1859)

LA MISERICORDIA DEL PADRE

Dio è amore, insegna S. Giovanni. Non dice che "vuole bene", ma che è amore. E a me egli ha voluto comunicare se stesso, il suo Amore, facendomi conoscere il suo Figlio Gesù e lo Spirito santo, perché non mi ponessi soltanto davanti a lui a vedere Dio-Amore, ma addirittura io stesso fossi coinvolto dal suo Amore e fossi reso partecipe della sua misericordia.

Salmo (Dal Sal 102)

Benedici il Signore, anima mia,
quanto è in me benedica il suo santo nome.
Benedici il Signore, anima mia,
non dimenticare tutti i suoi benefici.

Egli perdona tutte le tue colpe,
guarisce tutte le tue infermità,
salva dalla fossa la tua vita,
ti circonda di bontà e misericordia,
sazia di beni la tua vecchiaia,
si rinnova come aquila la tua giovinezza.

Come è tenero un padre verso i figli,
così il Signore è tenero verso quelli che lo temono,
perché egli sa bene di che siamo plasmati,
ricorda che noi siamo polvere.

L'uomo: come l'erba sono i suoi giorni!
Come un fiore di campo, così egli fiorisce.
Se un vento lo investe, non è più,
né più lo riconosce la sua dimora.

Ma l'amore del Signore è da sempre,
per sempre su quelli che lo temono,
e la sua giustizia per i figli dei figli,
per quelli che custodiscono la sua alleanza
e ricordano i suoi precetti per osservarli.

Benedite il Signore, angeli suoi,
potenti esecutori dei suoi comandi,
attenti alla voce della sua parola.
Benedite il Signore, voi tutte sue schiere,
suoi ministri, che eseguite la sua volontà.
Benedite il Signore, voi tutte opere sue,
in tutti i luoghi del suo dominio.

Benedici il Signore, anima mia.

Letture

Dalla prima lettera di S. Giovanni apostolo (4,8-10)

Carissimi, chi non ama non ha conosciuto Dio, perché Dio è amore. In questo si è manifestato l'amore di Dio in noi: Dio ha mandato nel mondo il suo Figlio unigenito, perché noi avessimo la vita per mezzo di lui. In questo sta l'amore: non siamo stati noi ad amare Dio, ma è lui che ha amato noi e ha mandato il suo Figlio come vittima di espiazione per i nostri peccati.

Meditazione

L'Eucaristia è il Figlio di Dio che dona la vita per me, il vertice dell'amore di Dio per me. Davanti a lui riconosco la grande misericordia con cui il Signore mi ama, indipendentemente dalla mia debolezza, prima di ogni mio traguardo.

Preghiera

** Non merito il tuo amore, eppure tu mi ami*

** Sciogli le difese, vinci le resistenze del mio cuore.*

** Tu hai preso l'iniziativa, mi precedi. Confermami nell'amicizia con Dio.*

** Fammi esultare per la tua misericordia.*

Supplica

O alto e glorioso Dio,

illumina le tenebre del cuore mio.

Dammi una fede retta, speranza certa,
carità perfetta e umiltà profonda.

Dammi, Signore, senno e discernimento
per compiere la tua vera e santa volontà.

Rapisca, ti prego, o Signore,

l'ardente e dolce forza del tuo amore

la mente mia da tutte le cose che sono sotto il cielo,

perché io muoia per amore dell'amor tuo,

come tu ti sei degnato morire per amore dell'amor mio

(S. Francesco d'Assisi - 1182-1226)

L'AMORE PER I FRATELLI

L'amore del Padre mi spinge a riconoscere tanti fratelli, figli di Dio come me. Come nelle nostre famiglie i fratelli non si scelgono, così anche nella famiglia di Dio la fraternità si scopre, si accoglie.

Salmo (Sal 132)

Ecco, com'è bello e com'è dolce
che i fratelli vivano insieme!

È come olio prezioso versato sul capo,
che scende sulla barba, la barba di Aronne,
che scende sull'orlo della sua veste.

È come la rugiada dell'Ermon,
che scende sui monti di Sion.
Perché là il Signore manda la benedizione,
la vita per sempre.

Lettura

Dalla lettera di S. Paolo apostolo ai Romani (12,9-13)

La carità non sia ipocrita: detestate il male, attaccatevi al bene; amatevi gli uni gli altri con affetto fraterno, garegiate nello stimarvi a vicenda. Non siate pigri nel fare il bene, siate invece ferventi nello spirito; servite il Signore. Siate lieti nella speranza, costanti nella tribolazione, perseveranti nella preghiera. Condividete le necessità dei santi; siate premurosi nell'ospitalità.

Meditazione

L'amore vicendevole non è strategia o sforzo personale, ma dono del Signore, Carità divina effusa nei nostri cuori. L'Eucaristia è la sorgente di questa carità.

Le persone che faccio fatica ad amare sono già amate nel mistero dell'Eucaristia, perché lì il Padre che è nei cieli le ha già amate dando anche per loro il suo Figlio Unigenito. Il corpo di Cristo donato sulla croce è donato anche per loro.

L'amore di Gesù infiammi anche il mio cuore.

Preghiera

** Ti raccomando, Signore, la povertà del mio cuore, la sua piccolezza, dove non riesco a far entrare tutti i miei fratelli*

** Sciogli le mie diffidenze e apri i miei occhi, per riconoscere coloro che tu mi hai posto accanto e hai affidato alla mia custodia.*

** Spiana la strada alla tua carità, rimuovendo i miei ostacoli e creando situazioni favorevoli*

** Un giorno verremo insieme, io e i miei fratelli, presso il tuo altare, per lodare il tuo nome e ringraziare la tua misericordia.*

Supplica

Concedimi, o Cristo, un costante desiderio
di imitarti in ogni mia azione.

Illumina il mio spirito, perché contemplando i tuoi esempi,
impari a vivere come tu hai vissuto.

Aiutami, Signore,

a rinunciare a tutto ciò che non è pienamente a onore e gloria di Dio.

E questo per amor tuo, Gesù,

che nella vita hai voluto fare in tutto la volontà del Padre.

O Signore, fa' che io ti serva con amore puro e intero,
senza aspettare in contraccambio successi o felicità.

Che io ti serva e ti ami, o Gesù,

senza altro fine che il tuo onore e la tua gloria.

(S. Giovanni della Croce, 1542-1591).

L'ANNUNCIO DEL VANGELO

Ho udito il tuo annuncio, Signore. Ho scoperto il tuo desiderio di pace e di amore per me e il mondo intero. Ti ho creduto, Signore. Ho aperto il mio cuore con fiducia alle tue promesse ed ora spero in te. Se la mia gioia di averti potesse essere condivisa da molti altri, da tutti gli uomini! Se il tuo vangelo parlasse un linguaggio comprensibile a tutti... Le parole con cui mi parli dell'amore Paterno, della fraternità del Figlio di Dio, della potenza dello Spirito sono luminose come un sole.

Salmo (Dal Sal 18)

I cieli narrano la gloria di Dio,
l'opera delle sue mani annuncia il firmamento.
Il giorno al giorno ne affida il racconto
e la notte alla notte ne trasmette notizia.

Senza linguaggio, senza parole,
senza che si oda la loro voce,
per tutta la terra si diffonde il loro annuncio
e ai confini del mondo il loro messaggio.

Là pose una tenda per il sole
che esce come sposo dalla stanza nuziale:
esulta come un prode che percorre la via.
Sorge da un estremo del cielo
e la sua orbita raggiunge l'altro estremo:
nulla si sottrae al suo calore.

La legge del Signore è perfetta,
rinfranca l'anima;
la testimonianza del Signore è stabile,
rende saggio il semplice.

Anche il tuo servo ne è illuminato,
per chi li osserva è grande il profitto.
Ti siano gradite le parole della mia bocca;
davanti a te i pensieri del mio cuore,
Signore, mia roccia e mio redentore.

Lettura

Dal Vangelo secondo Luca (24,45-49)

In quel giorno Gesù risorto aprì ai discepoli la mente per comprendere le Scritture e disse loro: «Così sta scritto: il Cristo patirà e risorgerà dai morti il terzo giorno, e nel suo nome saranno predicati a tutti i popoli la conversione e il perdono dei peccati, cominciando da Gerusalemme. Di questo voi siete testimoni. Ed ecco, io mando su di voi colui che il Padre mio ha promesso.

Meditazione

Anche la mia vita sia un vangelo, senza bisogno di parole. Annunci la gioia dell'incontro con te, Gesù. Annunci la speranza che mi viene dall'avere te come Signore. Annunci la misericordia che ho ricevuto ad essere amato da te. Annunci la bellezza di essere accompagnato dalla tua fedeltà. L'Eucaristia, nella quale tu mi confermi in tutti i tuoi beni di Salvezza, mi illumini e mi incoraggi.

Preghiera

- * Rendimi gioioso di te, Signore, per la tua presenza, che non lascia solo nessuno, neanche chi ti rinnega.*
- * Rendimi pieno di speranza per te, Signore, per la redenzione che hai compiuto per tutto il mondo.*
- * Rendimi misericordioso per te, Signore, che hai dato la vita per tutti, anche per i nemici e i ribelli.*
- * Rendimi capace di bellezza, perché la tua azione in me trasformi il mondo che ricade sotto la mia responsabilità.*

Supplica

Anima di Cristo, santificami.
Corpo di Cristo, salvami.
Sangue di Cristo, inebriami.
Acqua del costato di Cristo, lavami.

Passione di Cristo, confortami.
O buon Gesù, esaudiscimi.
Dentro le tue piaghe nascondimi.

Non permettere che io mi separi da te.
Dal nemico maligno difendimi.
Nell'ora della mia morte chiamami.
Fa ch'io venga a lodarti con i tuoi santi nei secoli dei secoli. Amen.

DONA A NOI LA PACE

Dono del cielo, la pace, che gli uomini non possono darsi da soli. Dono offerto dal Signore con larghezza, ma poco raccolto dalle mani presuntuose degli uomini. Essi preferiscono equilibri di potere che chiamano pace, nel mondo come nelle famiglie, e a questi si rassegnano, pensando impossibile godere la pace. Eppure, quando apriamo con fiducia il cuore al Signore, la pace fiorisce nella nostra vita e sulla terra, perché essa è il frutto del riconoscimento di Dio, Creatore e Signore del mondo, e di una giustizia superiore a quella del nostro particolare diritto, quella che il Padre celeste possa vedere i suoi figli vivere come fratelli

Salmo (Salmo 121)

Quale gioia, quando mi dissero:

«Andremo alla casa del Signore!».

Già sono fermi i nostri piedi
alle tue porte, Gerusalemme!

Gerusalemme è costruita

come città unita e compatta.

È là che salgono le tribù, le tribù del Signore,

secondo la legge d'Israele,

per lodare il nome del Signore.

Là sono posti i troni del giudizio,

i troni della casa di Davide.

Chiedete pace per Gerusalemme:

vivano sicuri quelli che ti amano;

sia pace nelle tue mura, sicurezza nei tuoi palazzi.

Per i miei fratelli e i miei amici io dirò: «Su te sia pace!».

Per la casa del Signore nostro Dio, chiederò per te il bene.

Lettura

Dal Vangelo secondo Giovanni (14,25-27)

Vi ho detto queste cose mentre sono ancora presso di voi. Ma il Paràclito, lo Spirito Santo che il Padre manderà nel mio nome, lui vi insegnerà ogni cosa e vi ricorderà tutto ciò che io vi ho detto.

Vi lascio la pace, vi do la mia pace. Non come la dà il mondo, io la do a voi. Non sia turbato il vostro cuore e non abbia timore.

Meditazione

Il mio cuore desidera la pace. Non solo l'assenza dei conflitti, ma proprio il bene dello stare insieme, costruendo qualcosa di buono con tutti. Donami questa tua pace, Signore, e rendimi operatore di questa pace, per gustare la felicità. Sulla croce, Gesù, ha fatto la pace, vincendo l'inimicizia con il perdono, annunciando la misericordia del Padre, componendo nell'unità di figli di Dio dispersi.

Davanti all'Eucaristia, il sacramento di quella Pasqua, chiedo anche per me il frutto di quella pace, realizzata da lui nel suo sangue.

Preghiera

** Agnello di Dio, che hai perdonato tutti nel tuo sangue, rendimi capace di perdonare, dona a noi la pace.*

** Agnello di Dio, che hai svelato la misericordia di Dio per tutti gli uomini, continua a mostrare la tua tenerezza anche attraverso di me, dona a noi la pace.*

** Agnello di Dio., che hai raccolto nell'abbraccio del Padre l'umanità divisa, concedimi di lavorare per l'unità della famiglia umana, dona a noi la pace.*

** Agnello di Dio, che offri la vera pace, rendimi beato per la collaborazione con te, dona a noi la pace.*

Supplica

Signore Gesù Cristo, che hai detto ai tuoi apostoli

“vi lascio la pace, vi dò la mia pace”,

non guardare ai nostri peccati, ma alla fede della tua Chiesa

e donale unità e pace, secondo la tua volontà,

tu che vivi e regni, nei secoli dei secoli. Amen.

(Dalla liturgia eucaristica)

INDICE

La mia storia della salvezza	2
La Misericordia del Padre	4
L'amore per i fratelli	6
L'annuncio del Vangelo	8
Dona a noi la pace	10
Indice	12

